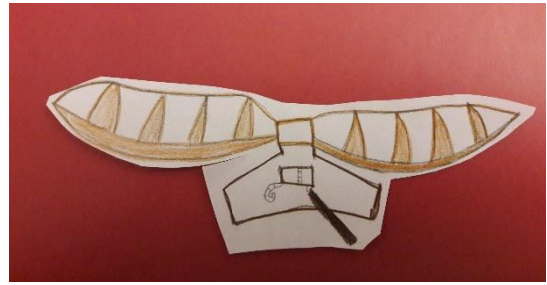


VISITA AL MUSEO DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA

Venerdì 10 gennaio 2020, alle ore 9.30
abbiamo iniziato la nostra avventura
dividendoci tra il laboratorio dedicato a
Leonardo da Vinci e le gallerie del Museo
della Scienza e della Tecnologia di Milano.

Letteralmente rapiti dalle invenzioni di
Leonardo abbiamo sperimentato il
funzionamento di diverse carrucole, dell'ala
battente,

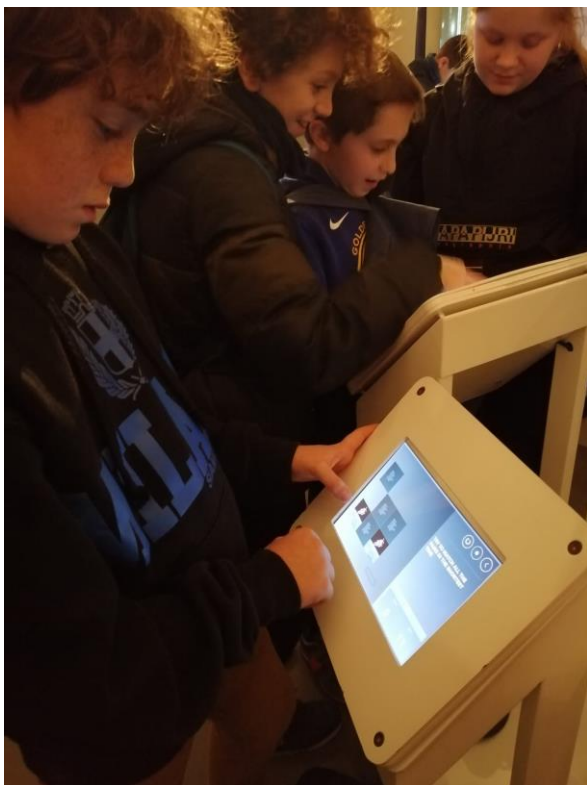


della vite aerea,
delle macchine da cantiere e d'idraulica.

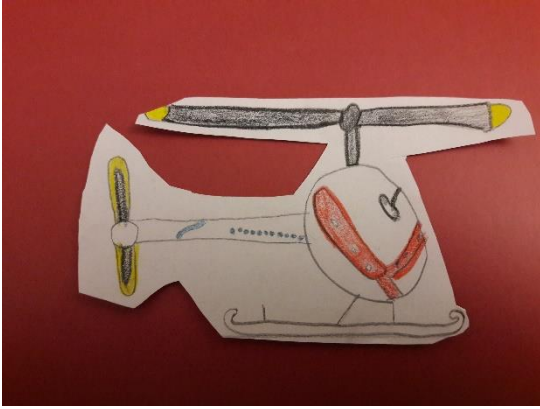


La guida ce ne ha mostrato il funzionamento e ci ha anche spiegato che alcune macchine non hanno mai funzionato per davvero, in particolare quelle dedicate a studiare la dinamica del volo. Insomma Leonardo non è riuscito a realizzare il suo più grande desiderio che era quello di far volare l'uomo, ma davvero non sarebbe stato proprio possibile con i materiali che aveva a disposizione: legno, oggi sostituito con leghe metalliche, corde di canapa sostituite da corde di nylon...per non parlare della mancanza del motore!

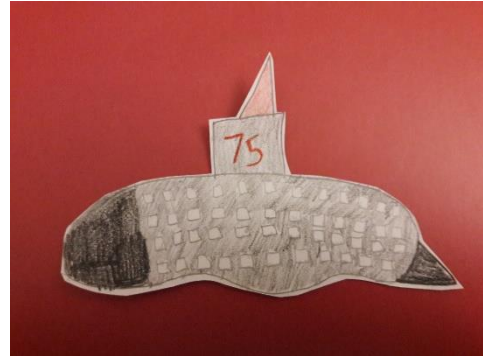
Nelle gallerie ci siamo lasciati incantare dai disegni di Leonardo, dai suoi manoscritti, da antichi mappamondi, dalla ricostruzione della vita del 1400/1500 per poi passare alla sezione dedicata allo spazio con visioni di pianeti, razzi, navicelle e tute spaziali, un frammento di minerale lunare e avvincenti giochi multimediali dai quali non avremmo più voluto staccarci.



Molti di noi hanno apprezzato la sezione dedicata alla storia del telefono, dai primi telegrafi fino ai nostri ultrapiatti cellulari, altri hanno apprezzato la sezione dedicata alla salvaguardia del pianeta. Ovunque il nostro sguardo si posasse c'erano curiosità da soddisfare e domande da porre.



Ultimi, ma non meno interessanti, il sottomarino Enrico Toti, le flotte aerea e navale custodite in grandi hangar e treni a vapore e locomotive di ogni età.



Consigliamo la visita al Museo della Scienza e Tecnologia di Milano a tutti, bambini e adulti. E' veramente interessante, istruttiva ma nello stesso tempo divertente, ricca di oggetti spettacolari che suscitano stupore e meraviglia.



Le classi quinte di Gazzada Schianno